



Anzola  
digitale  
» pag 2



Hera risponde  
» pag 4



Il CCR c'è  
» pag 10



Settembre  
con Jazz  
» pag 7



La solidarietà  
ringrazia  
» pag 11



## Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile  
Patrizia Pistolozzi,  
sede Municipio di  
Anzola dell'Emilia  
p.zza Grimandi, 1

Comitato di redazione:  
Daniela Buldrini,  
Maria Letizia Capelli,  
Annamaria Cavari,  
Marica Degli Esposti,  
Loretta Finelli,  
Mariangela Garofalo,  
Barbara Martini,  
Tiziana Natalini,  
Cinzia Pitaccolo,  
Barbara Sassi,  
Annalisa Tedeschi  
Progetto grafico  
e impaginazione:  
www.chialab.it

Distribuzione gratuita.  
Autorizzazione del  
tribunale N. 5446  
del 23/11/1987

Stampa Tipografia  
Moderna. Chiuso il  
03/08/2011

Questo giornale è  
stampato con carta  
riciclata Freelif Matt  
Satin di Fedrigoni  
Stampate 7.000 copie  
Raccolta pubblicità a  
cura della Pro Loco di  
Anzola dell'Emilia Cell  
3356996893  
Trovate Anzolanotizie  
anche su [www.comune.anzoladell'emilia.bo.it](http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it)

Indice

02 > 03

la bacheca

Progettare insieme  
agli utenti

URP informa

Referendum popolari

stare bene

Quando serve un  
aiuto

04 > 05

il territorio

Da Hera Bologna

La Bonifica Renana si  
racconta

Ex polveriera, un anno  
di proroga per la  
bonifica

Punto sulla zanzara

06 > 07

le attività

Eliana, amica  
della biblioteca

Anzola Estate

08 > 09

le idee

10

i bambini  
e i ragazzi

Anzola in Europa

Ragazzi turchi e  
italiani ad Anzola

Bravi Consiglieri

11

le associazioni

Avis

Anzola solidale

Consulta Volontariato

Banca del Tempo

## ANTEA: il bilancio di un percorso

Il 31.12.2010 si è conclusa l'esperienza di Antea per uniformarsi alle novità legislative. Presentiamo un breve resoconto dell'attività svolta in quattro anni.

AN.T.E.A. (Anzola dell'Emilia, Territorio, Energia, Ambiente) nasce alla fine del 2006 come società patrimoniale di proprietà del Comune e quindi pubblica al 100%, per consentire all'Amministrazione comunale di gestire il proprio patrimonio costituito principalmente da immobili, rete di distribuzione del gas, rete di pubblica illuminazione, strade, quote azionarie di Hera e alcuni lotti di terreno. Attraverso la società patrimoniale, il Comune intende realizzare investimenti in maniera più veloce, accedere al credito con più semplicità e beneficiare di importanti vantaggi di natura fiscale (detrazione IVA).

La società diventa operativa all'inizio del 2007. In questo anno si occupa della manutenzione degli edifici scolastici, delle strade comunali incluso il verde stradale, della pubblica illuminazione e della rete del gas. Realizza gli interventi previsti dal Piano del Traffico per aumentare la sicurezza di pedoni e viabilità, compresa l'installazione e la manutenzione di rilevatori e di "vistared".

Gli interventi sulle strade hanno permesso la riqualificazione di Lavino con la nuova piazzetta Biagi e parcheggio, la realizzazione del nuovo parcheggio del municipio (piazza Serrazanetti) e la riasfaltatura delle vie Roccanovella, Nuova, Turrini, Treponti, Sparate, Sghinolfi, Simoni, Nipoti, Lunga, Baiesi, Malcantone, Terremare, Del Chiesolino, X settembre 1943 e via Emilia. Sono state effettuate manutenzioni alla segnaletica orizzontale, alle aree verdi stradali, alle essenze arboree su fronti stradali. E' stato messo in sicurezza il ponte delle Budrie.

ANTEA, nel 2007 ha investito nella manutenzione e nell'incremento delle linee d'illuminazione pubblica che ammontano a circa duemila punti luce. E' stato realizzato ex novo l'impianto di via Terremare e sono stati ammodernati gli impianti di via Guido Rossa e via X Settembre 1943 montando lampade al sodio ad alta pressione, più performanti e a minore inquinamento luminoso. La quasi totalità degli impianti dispone di un "riduttore di flusso" che permette di modulare l'intensità luminosa durante le ore notturne e allunga la vita delle lampade.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, Antea ha avviato i lavori di realizzazione del Padiglione Le notti di Cabiria, ha effettuato la progettazione delle opere di riqualificazione del

Parco di San Giacomo e ha effettuato numerosi interventi sugli edifici scolastici: ampliamento della scuola materna Bolzani (due nuove classi in edificio distaccato con impianto di riscaldamento e raffrescamento geotermici e copertura con manto in erba); complessivo restyling sulla stessa scuola con nuovi pavimenti in materiale antitrauma, messa a norma di infissi e vetri, dell'illuminazione e completamento dell'impianto antintrusione; nella scuola media Pascoli Antea è intervenuta sulle strutture portanti con il recupero delle situazioni di degrado. Sono stati sostituiti vetri e infissi con particolare attenzione alla sicurezza e sono state ritinteggiate le pareti esterne.

Dal 2008 Antea inizia a gestire anche il servizio di Luci votive nei cimiteri, realizzando il censimento degli utenti, provvedendo al riordino della rete di servizio e progettando l'ampliamento del cimitero del capoluogo.

Per quanto riguarda le manutenzioni, Antea interviene nella messa in sicurezza del tratto centrale della via Emilia con marciapiede che garantisce il transito dei pedoni e migliora la fruibilità degli spazi del centro antico. Si occupa poi dell'ampliamento della sede comunale per dare nuovi spazi alle associazioni del volontariato, vengono effettuati i lavori di piantumazione del verde nel Parco di San Giacomo e viene completamente rifatto il giardino della scuola dell'infanzia e nido Bolzani con nuove attrezzature per il gioco.

Viene completata "Le notti di Cabiria" che risponde alle esigenze di aggregazione di molte realtà associative e private per eventi, iniziative pubbliche e feste. La struttura è in grado di ospitare 400 persone.

Anche nel 2009 l'attenzione allo sviluppo del territorio non è venuta meno a partire dalle scuole dove la manutenzione degli edifici scolastici è fatta investendo 120'000 euro su adeguamenti antincendio, sicurezza, copertura, impianti idro-termo-sanitari.

La manutenzione degli impianti sportivi è rivolta alla messa in sicurezza ed alla funzionalità con la sistemazione del campo di calcetto e la recinzione dei campi di allenamento.

Il verde pubblico ha visto il completamento delle opere di mitigazione ambientale della sussidiaria della via Emilia sull'abitato di Lavino di Mezzo.

» prosegue a pag. 2

Anzolesi in piazza per la festa della Repubblica. 2 Giugno 2011  
Foto grande: Monica Bartolini Presidente Consiglio Comunale e l'On. Salvatore Vassallo



### Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia  
051.6502111  
[comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it)  
[www.comune.anzoladell'emilia.bo.it](http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it)

### Emergenze

» Polizia Municipale di Terred'Acqua:  
051.6870087  
» Carabinieri:  
051.733104 - 112

### Turni farmacie week end

» Farmacia Barbolini:  
Sabato e domenica 13-14/8; sabato 3/9;  
sabato 10/9  
» Farmacia Centrale:  
Sabato 20/8; sabato e domenica 27-28/8;  
sabato 17/9; sabato 24/9.

vivianzolaemilia



segue da pag. 1

2

Nel cimitero capoluogo vengono realizzati 312 nuovi loculi e nelle vicinanze viene realizzato il Giardino della Memoria, un percorso con cinque postazioni per l'esercizio della memoria, dotato di attrezzature, panchine e impianto di illuminazione.

Come opere pubbliche, Antea realizza il nuovo Centro Giovani in via X settembre su progetto dell'arch. Andrea Raimondi e procede all'ampliamento del padiglione Le notti di Cabiria con la realizzazione della cucina.

Parlando di illuminazione vanno citati i nuovi impianti in via Casetti, via Alvisi/Magenta, via Garibaldi/Bosi, via Emilia/Carpanelli. Un incremento di pali è fatto in via Risorgimento e manutenzione in via Rumpianesi.

Per mantenere in efficienza la rete stradale comunale vengono riasfaltate via Bonfiglioli, via G. Rossa, via Calanchi, via Goldoni (tratto finale) e viene completata la pista ciclabile sul Ghironda.

**Nel 2010, ultimo anno di attività**, Antea si dedica principalmente alla realizzazione della nuova sede dell'URP in Piazza Giovanni XXIII. Vengono effettuati ancora diversi interventi di manutenzione come l'asfaltatura di via Grandi, il marciapiede in via Regazzi e l'eliminazione delle barriere architettoniche nella zona del centro antico con marciapiedi.

In questo anno viene anche installato un impianto di sorveglianza per il Centro civico di Lavino.

#### Il personale al lavoro

La struttura operativa di Antea ha visto impegnati un amministratore, un responsabile tecnico, un responsabile amministrativo, una segretaria, un tecnico lavori stradali, un tecnico lavori fabbricati scolastici e pubblica illuminazione e un tecnico lavori termo-idraulici.

●

Davide Fornalè

Direttore Area Lavori Pubblici e Urbanistica

## Referendum popolari 12 e 13 Giugno 2011

Nel Comune di Anzola è stato raggiunto il quorum con un' affluenza media oltre il 73% per tutti i quesiti.

### REFERENDUM 1

#### affidamento e gestione servizi pubblici

SI	NO	Bianche	Nulle
6317	286	47	8
95,67%	4,33%	0,71%	0,12%

Affluenza: 73,53% degli elettori

### REFERENDUM 2

#### determinazione tariffa servizio idrico

SI	NO	Bianche	Nulle
6367	244	38	8
96,31%	3,69%	0,57%	0,12%

Affluenza: 73,52% degli elettori

### REFERENDUM 3

#### produzione energia nucleare

SI	NO	Bianche	Nulle
6289	315	40	7
95,23%	4,77%	0,60%	0,11%

Affluenza: 73,45% degli elettori

### REFERENDUM 4

#### legittimo impedimento

SI	NO	Bianche	Nulle
6347	262	42	9
96,04%	3,96%	0,63%	0,14%

Affluenza: 73,55% degli elettori

## Progettare insieme agli utenti: quando l'innovazione parte dal basso

Con il contributo di alcuni volontari sono stati realizzati quattro test per la messa a punto del programma web "servizi demografici on-line", prossimamente disponibile sul sito del Comune.

**Q**uanto abbiamo aspettato, immaginato e desiderato che arrivasse il giorno in cui direttamente dal nostro computer potessimo ottenere i certificati, richiedere variazioni anagrafiche come il cambio di domicilio oppure predisporre le pratiche per le pubblicazioni di matrimonio!

Il desiderio ormai è diventato realtà: il **Comune di Anzola è pronto, tra i primi in Emilia Romagna**, a fornire questo servizio al passo con le aspettative dei cittadini.

Prima di mettere a disposizione di tutti i "servizi demografici on-line", l'Amministrazione però ha voluto metterli alla prova! Per questo, il 14 giugno scorso, ha organizzato un lungo pomeriggio di test in Biblioteca chiedendo ai potenziali utenti di verificare la buona usabilità di quanto progettato.

Un gruppetto di utilizzatori di Internet, tra i 25 e i 68 anni, formato da cittadini iscritti alla newsletter comunale, dipendenti dell'ente e rappresentanti delle associazioni e delle istituzioni locali, hanno utilizzato il programma loro fornito. Con il computer, hanno simulato la richiesta di alcune pratiche demografiche, mentre al loro fianco quattro ricercatori del Politecnico di Milano annotavano come si svolgeva l'interazione uomo-macchina, per registrare reazioni, difficoltà ed incertezze nello svolgimento delle consegne. Finito il test, gli utenti hanno compilato un questionario per lasciare opinioni e suggerimenti su come migliorare il servizio.

L'analisi elaborata dagli esperti (fatta anche tramite la registrazione della navigazione con apposito software installato nel pc) ha portato a piccole ma puntuali modifiche del programma. Per renderne l'uso più chiaro e immediato, sono stati inseriti alcuni strumenti di aiuto alla navigazione; poi è stato semplificato il linguaggio troppo tecnico, laddove aveva causato incomprensioni agli utenti.

La **certezza che investire sui servizi on-line sia utile** ci viene dall'uso del digitale che vediamo sempre più massiccio nelle incombenze quotidiane, oltreché dalle richieste dirette dei cittadini. Abbiamo però voluto **interrogarci** anche su **quanto i servizi da noi posti sul web siano davvero semplici e fruibili**, al fine di rendere effettivamente autonomi e sicuri gli utenti che se ne servono.

Se da una parte, non doversi recare più allo sportello evita il problema dei tempi e degli spostamenti, dall'altra riteniamo che la comodità dei servizi on-line non basti da sola. Occorre assicurare agli utenti una navigazione semplice e soprattutto la percezione di aver sbrigato la pratica bene e fino in fondo, alla pari di quando un operatore allo sportello, alla fine dell'operazione, saluta sorridendo e conferma al cittadino il buon esito della pratica. Con l'aiuto di un test affidabile, svolto da professionisti di un prestigioso ateneo e con il prezioso lavoro dei nostri utenti volontari (a cui va il nostro ringraziamento), siamo soddisfatti di aver messo a punto e migliorato i "servizi demografici on-line" partendo dal basso, cioè dalle osservazioni di chi usa lo strumento. Con un po' di orgoglio pensiamo che oggi i servizi del Comune non siano solo più accessibili perché forniti sul web, ma consentano ai cittadini di sentirsi anche confidenti, garantiti e soddisfatti dell'uso.

● Giulio Santagada

Vicesindaco con delega alla

Comunicazione e Innovazione tecnologica



### L'autenticazione per i servizi on-line

L'accesso ai servizi on-line del Comune avviene solo con **identificazione nel portale Federa** di Lepida S.p.A, società della Regione Emilia-Romagna che ha predisposto un sistema di autenticazione valido su scala regionale per usare tutti i servizi digitali delle pubbliche amministrazioni dell'E.R. Per ottenere "user" e "password" di Federa, gli interessati possono **registrarsi direttamente dal sito del Comune nella sezione servizi on-line** dove, per concludere la procedura occorre inviare la fotocopia del documento d'identità al numero di fax: 051 731598. Altrimenti si possono ricevere le credenziali d'accesso al portale, registrandosi personalmente presso l'URP.



● La realizzazione dei test in biblioteca

## Per i servizi cimiteriali ora c'è Virgilio Srl

**D**alla modifica di Antea srl nasce Virgilio srl, la nuova società per la gestione dei cimiteri. Infatti il 16 giugno 2011, a seguito della modifica di Antea srl, che già da gennaio 2011 aveva iniziato ad occuparsi dei cimiteri anzolesi, è nata Virgilio srl, società per la gestione dei cimiteri e dei servizi ad essi connessi nei Comuni di Anzola dell'Emilia, San Giovanni in Persiceto, Calderara di Reno e Sant'Agata Bolognese.

Le operazioni in tutti i cimiteri dei quattro Comuni, verranno gestite dalla nuova società della quale, a seguito di una gara ad evidenza pubblica, farà parte anche un socio privato.

Per contatti ed ogni informazione in merito rivolgersi a:

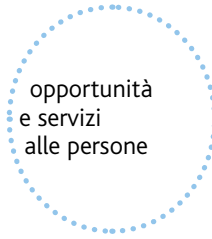
**VIRGILIO srl**

Via Goldoni 3/a, Anzola dell'Emilia (primo piano della Casa Gialla)

Orario al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,00.

tel.051.736697, fax 051.6425497





Il sindaco Ropa in visita alla Casa Protetta di San Giovanni in Persiceto

**Urp informa**

**Agevolazioni economiche per il consumo dell'acqua**

I nuclei familiari, anche composti da una sola persona, che hanno un reddito ISEE annuo inferiore o uguale a 12.500 euro possono avere un contributo per il pagamento della bolletta per il consumo domestico dell'acqua. Chi ha un reddito ISEE annuo inferiore o uguale a 2.500 euro ha diritto ad un contributo annuale pari a 40 euro, mentre chi ha un reddito ISEE annuo superiore a 2.500 euro ed inferiore o uguale a 12.500 euro ha diritto ad un contributo annuale di 30 euro.

Gli interessati devono presentare apposita domanda all'URP entro il 30 settembre 2011, allegando l'attestazione ISEE aggiornata e in corso di validità, insieme a una copia della bolletta dell'acqua. Il rimborso sarà corrisposto agli aventi diritto direttamente dal Comune, una volta ricevuto il contributo da parte del gestore del servizio idrico integrato.



**Vorrei sapere**

Ho un figlio di dieci anni, è vero che può già ottenere il rilascio della carta d'identità?

Si è vero. Dal 14 maggio 2011 la carta d'identità può essere rilasciata anche ai minori di 15 anni. La carta ha una validità differenziata a seconda dell'età del titolare, infatti da 0 a 3 anni la carta vale per tre anni, da 3 a 18 vale per 5 anni e dai 18 vale per 10 anni. Il minore deve presentarsi all'URP accompagnato da almeno uno dei due genitori, munito di un valido documento di riconoscimento, e con tre fotografie recenti (identiche, frontali, su sfondo bianco e con viso scoperto). Se si desidera una carta valida per l'espatrio occorre la presenza di entrambi i genitori, altrimenti uno dei due deve compilare il modulo di assenso all'espatrio allegando fotocopia del documento d'identità.

**Quando serve un aiuto**

I servizi per l'assistenza alle persone non autosufficienti

**Casa Protetta**

**Che cosa è** È una struttura residenziale socio-sanitaria, che prevede la permanenza dell'anziano non assistibile a casa. **A chi si rivolge** Alle persone anziane non autosufficienti o alle persone affette da malattie geriatriche residenti nel Comune di Anzola dell'Emilia, quando le condizioni socio-sanitarie siano tali da non garantire più un'adeguata assistenza a domicilio.

**Organizzazione** Nel territorio del Distretto Pianura Ovest sono presenti strutture con posti convenzionati con l'Azienda USL, site a San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese e Crevalcore. In queste strutture l'ospite viene assistito nelle attività di cura della persona, secondo un programma che tiene conto dei specifici bisogni sanitari e assistenziali e delle esigenze di carattere alberghiero (alimentazione, pulizia degli ambienti, lavanderia e guardaroba).

**Retta** È prevista una retta giornaliera, che per l'anno 2011 è di € 49,50.

**Come accedere** Per accedere alle case protette con posti convenzionati è necessario fissare un colloquio con l'Assistente sociale, che accoglie la domanda, la trasmette al Servizio Assistenza Anziani distrettuale e procede, insieme all'Unità di Valutazione Geriatrica, alla verifica delle condizioni socio-sanitarie per l'ammissione nella graduatoria distrettuale.

**Ricovero di sollievo**

**Che cosa è** È un ricovero temporaneo presso le Case Protette convenzionate di Crevalcore o di San Giovanni in Persiceto, il cui scopo è di garantire un periodo di riposo alle famiglie che scelgono di assistere a casa l'anziano non autosufficiente o che momentaneamente non possono provvedere all'assistenza per motivi di salute o altri motivi contingenti.

**A chi si rivolge** A tutte le famiglie che assistono a casa una persona anziana non autosufficiente o una persona affetta da malattie geriatriche, residente nel Comune di Anzola dell'Emilia.

**Organizzazione** Il periodo di ricovero di cui si può disporre nell'arco di un anno è complessivamente di 30 giorni, da fruirsi in due periodi della durata di 15 giorni, salvo casi particolari, valutati di volta in volta dal Servizio sociale.

**Retta** Il servizio dall'1 gennaio 2009 prevede una contribuzione di € 25,00 giornaliera a carico dell'anziano.

**Come accedere** Per accedere al servizio di ricovero di sollievo è necessario fissare un colloquio con l'Assistente sociale, che accoglie la domanda, la trasmette al Servizio Assistenza Anziani distrettuale e procede, insieme all'Unità di Valutazione Geriatrica, alla verifica delle condizioni socio-sanitarie per l'ammissione al servizio.

Per incontrare l'assistente sociale rivolgersi allo Sportello sociale, in Municipio tel. 051 6502167 [servsociali@anzola.provincia.bologna.it](mailto:servsociali@anzola.provincia.bologna.it) apertura: lunedì, martedì, giovedì ore 8,30 - 13,00 sabato ore 8,30 - 12,00. Altre informazioni su [www.comune.anzoladellemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it)

**GRUPPO VENTURI**

**50ANNI Senza Intoppi**

**PRONTO INTERVENTO**

**051 73 30 30**

**Spurghi**

**Tecnologie di videispezione**

**Mappatura fognature**

**Termografia**

**Certificazione energetica**

**Verifica e consulenza impianti esistenti**

**Disinfestazione**

**Trasporti**

**Venturi Bruno**  
**Autotrasporti e Spurghi Srl**  
 Via Parmeggiani 14  
 40011 Anzola Emilia (BO)  
 Tel. 051-733030 Fax. 051-731375  
[www.venturibruno.it](http://www.venturibruno.it) - [info@venturibruno.it](mailto:info@venturibruno.it)



## Da Hera Bologna

Dal 25 al 29 aprile scorso, circa 900 famiglie di Anzola hanno subito l'interruzione del GAS a causa di una dispersione di acqua che ha fatto breccia e ha riempito le condotte del gas. Il completo ripristino della normalità ha richiesto diversi giorni di lavoro e parecchi disagi alle famiglie interessate pertanto, volentieri pubblichiamo la lettera aperta ai cittadini di Anzola, che la Direzione SOT (Struttura Operativa Territoriale) di Bologna ha ritenuto opportuno inviarci.

Gentili cittadini di Anzola,

le scorse Feste Pasquali non sono trascorse per voi serenamente per la rottura idrica che ha causato anche la sospensione della fornitura gas.

Mi scuso per il disagio procurato, assicurandovi però che da parte di Hera è stato fatto tutto il possibile e nei tempi più brevi consentiti, per risolvere il disagio arrecato. Disagio la cui risoluzione è stata possibile anche grazie al lavoro compiuto dalle squadre di AIMAG, gestore del servizio gas, per il loro impegno nel ripristino della funzionalità del servizio gas. Un grazie che vogliamo estendere anche ai dipendenti degli Uffici tecnici del Comune che ci hanno supportato nell'azione di informazione alla cittadinanza.

La nostra squadra è intervenuta entro venti minuti dalla segnalazione riuscendo ad accedere alle valvole di chiusura con ritardo a causa di auto parcheggiate e rimosse, grazie all'aiuto della Polizia Municipale e dei Carabinieri, a metà mattina.

È importante precisare che casi come questo (rottura con perforazione della adiacente condotta gas) sono poco frequenti e che, nella SOT (Struttura Operativa Territoriale) Bologna, se ne sono registrati 3-4 nell'ultimo triennio per cui, considerando che la rete gestita è di quasi 7.000 km, si vede come il dato sia del tutto trascurabile.

Relativamente alla situazione della rete idrica nel Comune di Anzola, Hera, dopo ispezioni ed analisi, aveva classificato come critiche, quindi soggette ad intervento, le seguenti condotte, la cui riparazione è prevista alla fine dell'estate:

Denominazione Intervento	lunghezza	costo
Bonifica via 10 Settembre 1943	150 metri	€. 40.000
Bonifica Via Risorgimento	100 metri	€. 10.000

Attualmente, al fine di ridurre le sollecitazioni alla condotta e scongiurare ulteriori rotture, Hera ha provveduto ad abbassare la pressione di rete senza avere, al momento, segnalazioni di criticità. Per qualsiasi problema è comunque a disposizione, 24 ore su 24 il **Pronto Intervento di Hera** che risponde al tel. **800 713 900** per il Servizio acqua e fognature.

Per quanto riguarda le rotture di via De Rosa e via Dante Alighieri, dall'analisi effettuata non si evidenzia un quadro di elevata criticità. Infatti in quest'ultima via negli ultimi sei anni ci sono state cinque rotture su condotta e dieci rotture su allacciamenti mentre in via De Rosa, sempre nello stesso periodo, non si sono verificate rotture su condotta e solo quattro rotture su allacciamenti.

Queste due strade possono però essere indirettamente interessate da disservizi se la rottura avviene in via Emilia nel tratto che transita da Lavino ma anche in questo caso il numero di episodi è tale da non richiedere, nel breve periodo, lavori di bonifica.

Mi auguro che queste spiegazioni, che certo non hanno la pretesa di farvi dimenticare i disagi subiti, possano però darvi il senso dell'impegno che Hera ha profuso nella risoluzione del problema in quanto la nostra prima preoccupazione è sempre ridurre al minimo le criticità per i cittadini, vera ricchezza di un'azienda come la nostra che ha fatto del radicamento territoriale uno dei suoi punti di forza.

Angelo Bruschi  
DG SOT Bologna



## La Bonifica Renana si racconta

Ruolo e funzioni del consorzio che tutela il territorio di Anzola

Asseguito della riorganizzazione voluta dalla Regione, il consorzio che governava il territorio di Terred'acqua (Reno Palata) è stato smembrato secondo criterio idrografico: i Comuni a ovest del Samoggia tra cui Persiceto, Crevalcore e Sant'Agata, sono confluiti nella Bonifica Burana mentre quelli ad est del Samoggia cioè Anzola, Calderara e Sala sono stati assorbiti dal Consorzio della Bonifica Renana che si occupa delle acque che si riversano nel Reno. Ad Anzola il Consorzio gestisce 82 km di canali artificiali (su circa 2000) e i rapporti fra Comune e Consorzio sono regolati da una convenzione che prevede, tra l'altro, periodici incontri di informazione per verificare la qualità, l'avanzamento dei programmi, i lavori da ultimare. Il primo di questi incontri si è svolto a metà maggio in municipio con la partecipazione di Giovanni Tamburini, presidente della Bonifica Renana, l'assessore all'ambiente Mirna Cocchi e il sindaco Ropa.

La tenuta del sistema idraulico di superficie è un tema che interessa tutti e l'esperienza di autogoverno locale costituita dai consorzi di bonifica è senz'altro un esempio che merita di essere conosciuto, apprezzato e ulteriormente migliorato attraverso la condivisione dei programmi con i cittadini utenti.

### Cos'è la Bonifica Renana

La Renana è un consorzio di diritto pubblico, obbligatorio per legge, che riunisce 245 mila proprietari di terreni e fabbricati che si trovano nel suo comprensorio. Con una rete di 1.632 chilometri di canali artificiali che annualmente vengono sfalciati e risagomati, 71 impianti idraulici di sollevamento in azione e 24 casse di espansione, ogni anno il Consorzio consente il deflusso di 600 milioni di metri cubi di pioggia, tutelando così tutti gli immobili, le reti e le strade del proprio territorio. Distribuisce, inoltre, mediamente 70 milioni di metri cubi d'acqua per scopi produttivi e per l'irrigazione di aree sia agricole sia destinate a verde, pubblico e privato.

### Cosa fa

Il Consorzio della Bonifica Renana assicura la regolazione e il corretto allontanamento dell'acqua di pioggia, mantenendo il presidio idrogeologico in montagna e curando la propria rete idraulica in pianura. Il Consorzio opera all'interno del proprio comprensorio pari a 3.419 kmq (1.438 in pianura e 1.981 in montagna), che interessa 68 comuni in 7 province: Bologna e, in parte, Modena, Ferrara, Ravenna, Firenze, Prato e Pistoia. In questo territorio, la Renana è l'autorità idraulica competente: la sua funzione principale è garantire, attraverso

il proprio reticolo idrografico artificiale, il corretto deflusso delle acque piovane provenienti dalle aree agricole ed urbane. Questa attività protegge il territorio dai rischi di allagamento e alluvione, sempre più elevati a causa della crescente urbanizzazione dei suoli e degli evidenti cambiamenti climatici.

### Il contributo annuale

La legge regionale n. 42 del 1984 stabilisce che i proprietari di fabbricati e terreni ricadenti nel bacino idraulico del Consorzio contribuiscano alle spese di esercizio e manutenzione delle opere necessarie alla sua salvaguardia. La Renana presidia i suoli che scolano nel fiume Reno situati tra i torrenti Samoggia e Sillaro: si tratta di aree a scolo naturale e di aree depresse (558 kmq), le cui acque vengono immesse nel fiume Reno solo grazie agli impianti di sollevamento del Consorzio. Il contributo si basa sul beneficio derivante dall'attività idraulica. In pianura, il beneficio idraulico consiste nell'attività di raccolta ed allontanamento delle acque di pioggia, per prevenire esondazioni ed allagamenti e nella distribuzione di acqua per usi produttivi. Il contributo si calcola applicando il piano di classifica (validato dalla Regione) che assegna a ciascun immobile il valore del beneficio, sulla base dei seguenti parametri: - numero e caratteristiche delle opere idrauliche connesse (impianti di sollevamento meccanico e reticolo idrografico artificiale); - altimetria e grado di impermeabilizzazione delle superfici; - superficie e rendita catastale dell'immobile.

Per i fabbricati, i contributi di bonifica sono interamente deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

### Bilancio preventivo 2011

Le entrate e uscite previste per il 2011 corrispondono a 19,2 milioni di euro: infatti, la Renana ha l'obbligo di pareggio di bilancio. I contributi apportano entrate per 16,7 milioni di euro. Nel grafico seguente sono rappresentate le principali voci di uscita (immagine allegata).

[www.bonificarenana.it](http://www.bonificarenana.it)

**800 530 464** è il numero verde gratuito a disposizione dei contribuenti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato con orario 9.00 - 13.00. Per la verifica delle posizioni contributive, ci si può rivolgere all'ufficio contribuenza (piano terra), presso la sede di via S. Stefano 56 (Bologna) dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.00.







● Zanzara tigre intenta a pungere

## Ex polveriera, un anno di proroga per la bonifica

Nelle scorse settimane presso la Prefettura di Bologna si è svolta una riunione di aggiornamento fra rappresentanti dei Comuni di Zola Predosa, Anzola, Crespellano, la dott.ssa Fracchiolla della Prefettura, il vice presidente della Provincia e ufficiali e sottufficiali delle forze armate interessate. L'incontro, richiesto dal nostro Comune, si era reso necessario alla luce dei fatti di cronaca che avevano interessato la ex polveriera ovvero la scoperta del furto di una mina antiuomo avvenuto alla fine di maggio.

I temi affrontati sono stati pertanto, quello della sicurezza del luogo nonché la verifica dell'avanzamento della bonifica da parte dei corpi militari incaricati dal demanio militare. È stato chiarito che la zona è ancora interessata dai lavori di bonifica pertanto l'area non sarà inserita in nessun programma di accoglienza profughi. Essa è costantemente vigilata dall'interno da militari armati e tuttavia, alla luce del furto avvenuto, (furto di materiale assolutamente non idoneo ad alcun tipo di utilizzo violento), i controlli saranno intensificati.

Per quanto riguarda rimozione di mine ed esplosivi vari presenti nella polveriera, la zona su cui si concentra l'intervento è ora quella attigua al laghetto che è già stato bonificato. Fino ad ora sono stati trattati circa 50.000 m3 di terreno con rinvenimento e brillamento di oltre 180.000 ordigni di varia fattura. I militari impegnati, hanno però riscontrato che il terreno è ancora contaminato da materiale potenzialmente pericoloso, con caratteristiche strutturali (amagnetico) che non avevano consentito l'immediata individuazione degli ordigni. Per questo sarà necessario un vero e proprio vaglio capillare di tutto il terreno ed occorrerà un altro anno di lavoro, probabilmente fino al giugno 2012. A quell'epoca, e comunque a bonifica terminata, è previsto il passaggio dal demanio militare a quello civile poi si potrà avviare il rapporto con i Comuni interessati per un possibile utilizzo pubblico in collaborazione con la Provincia di Bologna.

● **Mauro Querzè**  
Responsabile Protezione Civile  
dei Comuni di Terred'Acqua.



● L'edificio principale della ex polveriera

## Punto sulla zanzara

Come sta andando la campagna di lotta alle zanzare nel nostro Comune e in Terred'acqua.

Anche quest'anno, come ormai avviene da diversi anni, il Comune di Anzola dell'Emilia ha dato l'avvio per tempo alla campagna di lotta alle zanzare autoctone e alla zanzara tigre incaricando la società partecipata Sustenia. Il piano di lotta prevede il controllo delle specie moleste, zanzara comune (*Culex pipiens*) e zanzara alluvionale (*Aedes caspius*), mediante il censimento e controllo periodico dei focolai di sviluppo larvale, rappresentati da fossi stradali, fossi d'irrigazione, canali di scolo e aree e fossi soggetti ad allagamenti occasionali. I focolai con presenza di larve sono trattati settimanalmente con un prodotto biologico e altamente selettivo a base di *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis*. Il controllo della Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) avviene mediante il trattamento periodico delle caditoie pubbliche e private del capoluogo e delle località residenziali più importanti, con larvicida chimico appartenente alla categoria dei regolatori di crescita degli insetti, e attraverso la rimozione dei focolai attivi e potenziali eseguita da personale tecnico specializzato di Sustenia.

Il carattere fondamentale della lotta è quindi la prevenzione. Si interrompe il ciclo della zanzara allo stadio larvale, impedendo la formazione dell'adulto. Finora, a partire da aprile, sono stati effettuati due cicli di disinfestazione delle caditoie dei cinque programmati, e quattro interventi nei focolai lineari dei diciotto programmati.

Il piano di lotta prevede inoltre sopralluoghi gratuiti, a richiesta, presso le proprietà private, finalizzati alla ricerca di focolai larvali nonché a informare sulle corrette azioni per impedire lo sviluppo delle zanzare nel proprio cortile e giardino.

Le specie di zanzare autoctone sono monitorate settimanalmente con l'ausilio di trappole attrattive innescate con anidride carbonica solida e i valori di cattura sono riportati in un bollettino. La Zanzara Tigre è monitorata con periodicità quindicinale attraverso una rete di undici ovitrappole posizionate in stazioni fisse nel Capoluogo.

Ogni altra informazione è ricavabile nel sito [www.sustenia.it](http://www.sustenia.it) e [www.zanzaratigreonline.it](http://www.zanzaratigreonline.it)

● **Gregorio Gentile**  
Sustenia srl



● Tecnico di Sustenia controlla la presenza di larve

**PAGAMENTI IMMEDIATI IN CONTANTI**

**VALUTAZIONI REALI E GRATUITE**

COMPRO ORO

**COMPRO ORO srl - Tel. 3934881675**  
**Via Emilia 137 - 40011 Anzola dell'Emilia (BO)**



6

## Eliana, amica della biblioteca

**E**liana viene in biblioteca ogni giovedì: arriva e si muove in punta di piedi, come se temesse di disturbare; in realtà svolge un compito prezioso per il servizio, in particolare per i bambini.

Suddivide, riordina, ripone i libri negli scaffali aiutandoci ad avere uno spazio per i più piccoli, ordinato e fruibile da parte di adulti e bambini.

Come sa chi frequenta la biblioteca, i libri sono a scaffale aperto e chiunque può prendere i volumi direttamente dalle scansioni; ciò è particolarmente importante per i bimbi, che traggono una prima conoscenza del libro proprio dal suo aspetto esteriore: dalla forma, dai colori, dai materiali.

Eliana, con impegno e competenza ci aiuta nel lavoro di riordino ma non solo: attenta a cogliere le esigenze dei piccoli utenti, suggerisce disposizioni e percorsi di lettura diversi.

Inoltre si ferma sempre volentieri a leggere storie ai bambini che hanno voglia di ascoltare. Vogliamo per questo ringraziarla e dirle quanto questo suo impegno costante sia prezioso per la biblioteca.

Cogliamo inoltre l'occasione per lanciare un appello ad altri cittadini che hanno tempo e motivazione a rendersi disponibili per piccole attività che, come quella sopra citata, ci aiutano a migliorare la qualità del servizio.

● Loretta Finelli  
Responsabile Servizio Cultura e Biblioteca



● La signora Eliana in biblioteca

## Programmazione fino alla fine di settembre

› 14 agosto

**Festa di Ferragosto**  
A cura della Pro Loco  
Piazza Giovanni XXIII  
Anzola dell'Emilia

› 22 agosto

Ore 21.30  
**Concerto Jazz**  
A cura di Anzola Jazz  
Club Henghel Gualdi  
Piazza Grimandi  
Anzola dell'Emilia

› 3 e 4 settembre

**Festa dell'aratura**  
A cura della Pro Loco  
Ca' dal Baltram  
Via Emilia, 48  
Anzola dell'Emilia



● La Badia di Santa Maria in Strada

› 1-11 settembre

### Badia in festa

La millenaria Badia di Santa Maria in Strada guidata da Don Giulio Matteuzzi, nel mese di settembre accoglie parrochiani, amici e visitatori per la consueta Festa della Badia che quest'anno diviene anche punto di riferimento per l'estate anzolese.

Nei due fine settimana funzionerà lo **Stand gastronomico** e saranno allestiti il **Mercato equo e solidale** con prodotti del Terzo Mondo compresi i famosi pizzi brasiliani e il **Mercatino dei prodotti della Badia**: nocino, limoncello, duroni sotto spirito della Carolina ecc.

Tutte le manifestazioni liturgiche e relative alla sagra si svolgono o nella chiesa o nella zona antistante la Badia, in via Stradellazzo, 25 Anzola dell'Emilia.

› 2 settembre

Ore 21.00  
**Le Odalistiche in concerto**

› 3 settembre

Ore 20,30  
**I giorni più belli**  
"L'edificio scolastico di S.Maria in Strada a Castelletto. 100 anni di vita 1911-2011".

Presentazione del libro. Sarà presente il curatore del volume Alex Caselli. Iniziativa in collaborazione con il Centro Amarcord e con l'Amministrazione comunale.

Ore 21.00  
**Fausto Carpani e i su' amig**

› 4 settembre

Ore 21.00  
**Spettacolo del gruppo di danza Simpaty Dance**

› 7 settembre

Ore 21.00  
**Curiosità su Bologna medievale**  
Conferenza del Prof. Rolando Dondarini dell'Università di Bologna

› 8 settembre

Ore 19,30  
**Messa e processione solenne**  
Ore 21,00  
**Concerto del corpo Bandistico di San Giovanni in Persiceto**

› 9 settembre

Ore 21.00  
**Coro degli alpini di Modena**

› 10 settembre

Ore 21.00  
**Concerto per organo, violino e voce**  
"Oh, cosa mirabile! Il sentimento dell'amore nella musica":  
Matteo Matteuzzi organo, Alessandro Fattori violino, Valeria D'Astoli voce soprano.

› 11 settembre

Ore 12.00  
**Badia e Centro Amarcord in festa - Pranzo comunitario**  
Nel pomeriggio Festa dell'Agricoltura con mostra e vendita dei prodotti agricoli di aziende del territorio.

Ore 16.30

**L'orso buono**  
Lettura animata con pupazzi e figure di carta. A cura della Compagnia La Garisenda. In collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Ore 18.00

**Visita guidata alla Badia di S. Maria in Strada**  
a cura di Gabriele Gallerani del Centro Culturale Anzolese.

Ore 20.30

**Spettacolo con "Gli Orbini e i fratelli Gallerani"**



● Fausto Carpani



● Compagnia La Garisenda



# Humus

di Valentina De Bellis  
fiori, piante, allestimenti floreali, matrimoni  
consegne in tutta Bologna e dintorni  
Via Emilia 1, Lavino di Mezzo (Bo)  
tel. **051 736690**  
e-mail [info@humus-fiori.it](mailto:info@humus-fiori.it) - [www.humus-fiori.it](http://www.humus-fiori.it)

**LAVORI EDILI**  
**AMATO GIUSEPPE**

VIA EMILIA, 114/116  
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)  
TEL. E FAX 051 731289  
[AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT](mailto:AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT)





## Passione Jazz

Alla vigilia della VI edizione dell'Anzola Jazz Festival che si offre come la programmazione più qualificata dell'estate anzolese, vorremmo presentare ai nostri lettori la storia dell'Anzola Jazz Club, storia di passione e bravura raccontata da Gabriele Molinari, presidente dal 2009.

### Molinari, come è iniziata la vostra avventura?

Tutto iniziò nel 2005 quando Andrea Navarrini, anzolese e primo presidente del Club, incontrò il sindaco Ropa e, memore di una bella esperienza già fatta insieme a Borgo Panigale, parlò al neo eletto sindaco dell'idea di portare ad Anzola il Jazz. Così, con l'appoggio dell'Amministrazione ed il supporto della Pro Loco, iniziarono i nostri concerti, quattro nell'aprile 2005 e poi uno al mese nella sala polivalente della Biblioteca. A uno dei primi concerti suonò Enghel Gualdi uno dei più grandi clarinetti jazz, che ci regalò un'emozione fortissima. Gualdi, ottantenne, morì di lì a pochi mesi e quando decidemmo di costituirci come Jazz Club pensammo subito di intitolare a lui il nostro Club. Abbiamo iniziato in dodici appassionati di Anzola e comuni limitrofi. Il nostro Club è iscritto agli albi comunale, provinciale e regionale delle associazioni senza scopo di lucro ed operiamo per la diffusione della musica che amiamo di più.

Indubbiamente siete un'esperienza di successo visto che ai concerti si è aggiunto il Festival e al Festival il Concorso ed ora anche un prestigioso disco. Ci racconta l'evoluzione di questi anni?

Dal 2005 ad oggi si sono susseguiti appuntamenti mensili da ottobre a giugno e, in estate, l'Anzola Jazz Festival. In questi sei anni, abbiamo offerto al pubblico di Bologna e provincia quasi 80 concerti, con un numero di spettatori che varia dai 50 ai 120 per sera ed una ottantina di soci tesserati che si rinnova di anno in anno. La nostra costanza è stata premiata nel tempo innanzitutto dalla presenza sul nostro palco di grandi artisti nazionali ed internazionali come Dan Kinzelman venuto dalla Finlandia per uno dei nostri concerti e gruppi statunitensi come George Colligan Trio, il grande pianista George Cables e, il prossimo 12 settembre, la cantante e pianista Dena De Rose. Poi, vi sono due riconoscimenti "di fatto" di cui siamo

particolarmente fieri: il primo è che, unico fra i Jazz Club della provincia, l'Enghel Gualdi organizza uno degli appuntamenti del Bologna Jazz Festival e l'altro che tutti i concerti del nostro Festival estivo vengono ripresi in diretta da Lepida TV e dalla web radio Magazzini Sonori. L'ultima stagione poi ci ha riservato un grande regalo: in febbraio è uscito "The Mask" un cd della Caligola Records inciso nella sala polivalente della biblioteca De Amicis nell'autunno 2010. Nel disco suonano Andrea Ferrario Quartet con brani originali composti dal quartetto e si avvale della presentazione di due musicisti italiani riconosciuti fra i migliori a livello internazionale: Paolo Fresu e Piero Odorici.

### Capisco la grande soddisfazione e immagino che il prossimo Festival non deluderà gli appassionati.

Penso proprio di no. In effetti proporrò quattro concerti dal 29 agosto al 19 settembre con ospiti prestigiosi e la serata finale dedicata ad un evento a cui teniamo molto: il Gran Galà Mister Jazz 2011. Il nostro Club, nei mesi scorsi ha promosso un concorso per promuovere la diffusione del Jazz dando la possibilità a giovani musicisti di esibirsi sul palco di Anzola e sottoporsi al giudizio del pubblico. La formazione che risulterà vincitrice potrà esibirsi in concerto la sera del 29 settembre. Parlando poi delle altre date, ci tengo a sottolineare quella del 12 settembre perché avremo ospite una grande dama del Jazz, Dena DeRose americana, che nel pomeriggio terrà un seminario sulla voce nel jazz e nel blues e in serata potremo ascoltarla in concerto con Giannicola Spezzigu e Marcello Molinari. All'affinità con gli USA quest'anno contribuirà anche un altro piccolo evento: nell'ultimo concerto sarà offerto un omaggio in musica a Nick La Rocca, italoamericano e primo musicista ad aver inciso un disco di jazz nel mondo (nel 1916 a New York). Si tratta di un omaggio che nasce dalla collaborazione con il Comune di San Giorgio a Cremano (Na) che dedica a La Rocca un festival annuale. E così allarghiamo i nostri confini...facendo conoscere Anzola dell'Emilia e la sua ospitalità.

A cura di Patrizia Pistolozzi

## VI Festival Henghel Gualdi

Promosso dall'Anzola Jazz club "Henghel Gualdi" con la collaborazione della Pro Loco.

### 29 agosto

Ore 21.30 Piazza Grimandi  
**Marco Tamburini e Andrea Ferrario Quartet**  
In occasione di questo concerto Marco Tamburini eseguirà musiche di sua composizione e verrà presentato il disco *The Mask* con Andrea Ferrario, Mauro Gallo, Giannicola Spezzigu, Marcello Molinari riuniti appositamente per l'evento. Il disco, edito da Caligola Records, è stato registrato nella Biblioteca De Amicis di Anzola da Audio Engine Music nel novembre 2010.

### 5 settembre

Ore 21.30 Piazza Grimandi  
**Massimo Farò trio**  
Un grande pianista del jazz romantico accompagnato da Carmelo Leotta al contrabbasso e Bobo Facchinetti alla batteria.

### 12 settembre

Ore 15.00 Biblioteca De Amicis  
**Seminario tenuto da Dena DeRose "La voce nel Jazz e nel Blues"**  
Con assistenti gli insegnanti della scuola di musica Henghel Gualdi, Marcello Molinari e Giannicola Spezzigu. Dena DeRose cantante e pianista conosciuta in tutto il mondo e vincitrice di numerosi premi.


Ore 21,30 Piazza Grimandi  
**Concerto serale di Dena DeRose**  
Con gli allievi che hanno partecipato al Workshop a cura di Anzola Jazz Club Henghel Gualdi. In caso di maltempo il concerto si terrà nella Biblioteca De Amicis.

### 19 settembre

**Gran Galà Mister Jazz 2011**  
Ore 21,30 Parco della Parrocchia dei SS. Piero e Paolo Via Goldoni, 40.  
Esibizione del complesso vincitore del concorso Mister Jazz 2011 promosso da Anzola Jazz Club Henghel Gualdi in collaborazione con alcuni Conservatori della regione. Con l'occasione si ricorderà il 50° anniversario della morte di Nick La Rocca. L'evento nasce dalla collaborazione con il Comune di San Giorgio a Cremano. In caso di maltempo il concerto si terrà nella sala parrocchiale. Ingresso a offerta libera a favore della Casa dell'Accoglienza.

### Info


347 1292667  
mail: gabrielemolinari@tiscali.it



Per inserire la pubblicità della tua attività su

# Anzola Notizie

chiama:  
051-736593  
oppure  
335-6996893



Via XXV Aprile 23/A, Anzola Dell'Emilia 40011 (BO)  
Tel - Fax 051-73.41.24 info@dcm-tek.it  
http://www.dcm-tek.it

Aperti dal Lunedì al Venerdì  
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00  
Sabato dalle 9.00 alle 13.00  
chiusi il lunedì mattina

**Servizi fotografici professionali, Sala di Posa, corsi di fotografia**

**INFORMATICA 360°**

Vendita di prodotti informatici  
Pc - Notebook - Mac  
Assistenza tecnica 26,00 € l'ora  
anche a domicilio\*  
Realizzazione siti Web  
Gestionale ESA Software

**Videogiochi nuovi e usati  
Console e accessori  
su prenotazione**

Maggiori informazioni su  
www.dcm-tek.it

Seguite tutte le nostre offerte, le novità, i tornei e le iniziative DCM TEK su Facebook

\* con aggiunta di 15 € per il diritto di chiamata





## Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

### Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_con\\_ropa\\_insieme\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola)



### Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_nostra\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_nostra_anzola)



### Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_sinistra\\_unita\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola)



## La città metropolitana ed il lavoro di Anzola per realizzare l'Unione dei Comuni di Terre d'acqua

Mi cimento nell'ardito compito di non annoiare l'ignaro lettore, nonché concittadino anzolese, cercando di presentare un argomento politico-amministrativo, senza che tra tre righe abbia già abbandonato la lettura. Avete mai sentito parlare di **Bologna Città Metropolitana**? L'area metropolitana di Bologna è stata definita Città Metropolitana secondo alcune leggi (nazionale 142/1990, regionale 33/1995, nazionale n. 42/2009) e nasce dall'adesione volontaria di 51 Comuni della Provincia di Bologna, ad eccezione di quelli dell'area imolese, che hanno sottoscritto l'accordo per la Città Metropolitana di Bologna. È quindi un argomento che ci riguarda molto da vicino, poiché **il nostro Comune è uno degli aderenti al progetto**. Tale scelta è motivata dalla volontà di collaborare e cooperare per gestire funzioni sovra comunali a livello di area vasta, stimata in circa 3.700 Kmq. Per cercare di governare tale territorio sono stati stabiliti degli obiettivi: **Rilancio nazionale ed internazionale di Bologna**. Obiettivo ambizioso da raggiungere attraverso i seguenti principi:

- Coesione nel sistema economico: sviluppo nella competitività del lavoro delle imprese e del territorio. *Facciamo squadra e giochiamo tutti dalla stessa parte!*
- Promozione di una società più libera, sicura e solidale, multietnica ed orientata alla cooperazione tra le componenti interne. *Siamo cittadini del Mondo, mettiamo da parte gli egoismi e pensiamo ogni tanto ai più deboli.*
- Valorizzazione delle identità locali, verso una nuova e forte identità metropolitana. *Bologna ha una storia importante; siamone orgogliosi e valorizziamola!*
- Qualità ambientale: focalizzata sul ciclo dell'acqua, qualità dell'aria, riduzione dei consumi energetici ed ottimizzazione nello smaltimento dei rifiuti. *Consegniamo ai nostri figli un mondo migliore, avendo rispetto del nostro amato pianeta Terra.*

**Condivisione e concertazione tra i Comuni**, attraverso lo strumento della conferenza metropolitana, sulle principali scelte politiche, con l'obiettivo di arrivare a concretizzare la Città Metropolitana.

Vi è già capitato di vedere questo simbolo?

Non è l'ennesimo monumento futuristico realizzato da un artista moderno, bensì rappresenta l'**Associazione Intercomunale Terred'Acqua**, costituita nel 2001, di cui fa parte il nostro Comune.

I nostri "cugini" sono: San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, Calderara di Reno, Crevalcore.

Sulla base della legge regionale 3/1999 si costituiscono in Provincia di Bologna nove Associazioni o Unioni di Comuni (56 Comuni su 60), con l'obiettivo di svolgere in forma associata alcune funzioni importanti per i cittadini (catasto, polizia municipale, tributi, personale ecc.) e per razionalizzare l'offerta di servizi sul territorio, fornendo agli utenti risposte più rapide ed efficaci. Ciò che maggiormente interessa i cittadini sono i servizi associati. Con l'attuale Associazione Terred'Acqua sono già gestiti in modo associato il Catasto, i Piani di zona socio-sanitari, il Corpo intercomunale di Polizia Municipale, la Protezione Civile, i Piani Strutturali Comunali (PSC) e Regolamenti Urbanistici Edilizi (RUE), il Servizio Informatico Associato (SIAT), il Sistema Museale.

Come riportato nel nostro **Programma elettorale "Anzola 2009-2014: città sostenibile del futuro"**, l'obiettivo che si intende perseguire è il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni nel nostro territorio e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, con **la costituzione dell'Unione dei Comuni di Terre d'Acqua**. In questo modo i Comuni di Terred'Acqua si presentano come un territorio omogeneo con esigenze comuni nelle infrastrutture, nel sistema socio-economico e nella distribuzione dei servizi. Le collaborazioni avviate nell'ultimo decennio si sono via via strutturate nella pianificazione del territorio, nella programmazione delle attività e nella gestione dei servizi. Un bacino di circa 80.000 abitanti rappresenta la dimensione ottimale per la gestione sia in forma diretta che attraverso società pubbliche e partecipate di servizi che richiedono competenze specialistiche, investimenti ed una massa critica adeguata per ottenere vantaggiose economie di scala. Oggi i tempi sono maturi per rafforzare la collaborazione ed è per questo che stiamo lavorando in questi mesi per condividere e supportare i sei sindaci nell'obiettivo di **attivare l'Unione dei Comuni di Terred'Acqua dal 1° gennaio 2012**, in coerenza con le previsioni della legge regionale 10 del 2008; un obiettivo molto importante del nostro programma di mandato, ma che riguarda tutte le forze politiche rappresentate nei Consigli comunali. Ed infatti in questi giorni stiamo lavorando anche con i gruppi di minoranza per concordare il nuovo Statuto con cui nascerà l'Unione di Terred'Acqua. Un soggetto istituzionale, già previsto dal Testo Unico degli Enti Locali, dotato di personalità giuridica in grado di assolvere con maggior efficacia ai compiti assunti finora dall'Associazione. Già nel 2012 la nuova Unione trasformerà i sei uffici "personale e gestione paghe" in un unico ufficio dell'Unione, dopo un percorso di confronto e condivisione con i dipendenti interessati ed i sindacati. **Un tassello importante nel processo che dovrà accompagnare la costruzione della Città Metropolitana**. Vi possono essere legittimi dubbi sul rischio di confusione fra più soggetti istituzionali (Regione, Provincia, Città Metropolitana, Unione dei Comuni, Comune) ed un indebolimento del Comune, la istituzione più vicina ai cittadini e quella verso cui i cittadini nutrono più fiducia.

Allora cerchiamo di fare chiarezza. I nuovi livelli istituzionali dovranno essere questi, con competenze diverse ed in base al principio di sussidiarietà: Regione - Città Metropolitana, intesa come istituzione forte sul territorio, "madre di città", composta dai Comuni della Provincia (che con la C.M. non esisterà più) - Unione dei Comuni per la gestione di servizi in modo più efficiente- e il Comune con i suoi presidi sul territorio comunale. **L'Unione dei Comuni di Terred'Acqua ci permetterà anche di entrare nella Città Metropolitana con una maggiore forza**, la forza della Pianura Ovest (80.000 abitanti) che avrà un peso significativo nelle scelte della C.M. stessa: quello del distretto più dinamico e forte, nella Provincia di Bologna, dal punto di vista economico in questi ultimi 10 anni e quello delle buone pratiche costruite e sperimentate con l'Associazione Intercomunale.

Saverio Sblendido  
Gruppo consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola"





## “ Al di là delle “Parti in Commedia”

Passata la sbornia referendaria vediamo quali sono le conseguenze per il nostro Comune del risultato dei due referendum sull'acqua. Chi si è schierato per il SI vi ha chiesto di votare *“contro la privatizzazione dell'acqua”* e *“contro chi voleva speculare sul quel diritto universale”*. Con questi slogan ha vinto l'ideologia e ha perso il diritto dei cittadini di essere ben informati sui temi in discussione. Proviamo ad informarvi ad urne chiuse, cominciando col dire che **non è possibile “privatizzare” l'acqua** perché il Regio Decreto 1775/1933 stabilisce che siano considerate pubbliche e inalienabili *“tutte le acque sorgenti destinate ad usi di pubblico e generale interesse”*, divieto ribadito dalla legge 36/1994 che prevede: *“tutte le acque superficiali e sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata e utilizzata secondo criteri di solidarietà”*. Qui si ferma la grande bugia che ci è stata raccontata: l'acqua non può essere privatizzata perché la legge lo vieta, punto e basta. I referendari **non hanno detto poi** che il vituperato art.23 bis della legge 133/2008 (decreto Ronchi) non consegnava le risorse idriche ai privati ma semplicemente coinvolgeva il capitale privato nella **gestione** del servizio, che non è una invenzione di questo governo, ma il recepimento del disegno di legge *“di riordino dei servizi pubblici locali”* (tra i quali l'acqua) presentato nel 2006 dal governo Prodi, a firma di Linda Lanzillotta, Pier Luigi Bersani, Giuliano Amato, Antonio Di Pietro, Emma Bonino. Ciò è tanto vero che Bersani, parlando a Carpi il 18 settembre del 2008, ebbe a dire testualmente: *« Poi subentra il tema della gestione. Come faccio a fare in modo che si perda meno acqua, che si depuri bene, che si facciano investimenti sensati? Devo chiamare uno che è capace di fare quel mestiere lì! »*. Ora invece l'esito dei referendum sull'acqua non permette che si affermino in Italia quei modelli di gestione già ampiamente utilizzati nella nostra regione, le società a capitale misto pubblico-privato, nei quali la tariffa copre sia i costi operativi che quelli degli investimenti, introducendo inoltre i bandi di gara che stimolano la concorrenza fra le aziende in competizione per ottenere l'assegnazione della gestione dei servizi. In particolare la girandola di menzogne a favore del SI non ha cambiato niente ad Anzola dove l'acqua è già gestita da HERA spa, società ove il capitale pubblico rappresenta quasi il 60% e quello privato più del 40%. È proprio quello che il decreto Ronchi avrebbe voluto estendere a tutte le realtà dove l'acqua è gestita da municipalizzate, spesso inefficienti e che operano in regime di monopolio, per costringerle a misurarsi col mercato come succede, ad esempio, per Telecom nella telefonia fissa e mobile. Ai partiti che hanno chiesto ai nostri cittadini di votare SI per abrogare il decreto Ronchi chiediamo per quale motivo allora il nostro Comune crea **a getto continuo** società a capitale misto che gestiscono servizi di primaria importanza? Non solo *“Hera spa”*, che per noi gestisce la rete idrica ma per altri Comuni anche la rete del Gas, e *“Matilde spa”* che prepara i pasti per le scuole ed è partecipata dai nostri Comuni e dal privato *“Camst”*, e *“Virgilio srl”* che gestirà i cimiteri comunali, ed altre di non minore importanza. I danni più gravi però sono stati causati dal secondo quesito sull'acqua, quello dello slogan populista *“nessuna speculazione sull'acqua”*, che ha di fatto eliminato la remunerazione del capitale investito dalle società che gestiscono il servizio idrico (fatta a suo tempo da Di Pietro!). Quel voto, bocciando il principio delle liberalizzazioni, blocca di fatto non solo quella dell'acqua, ma anche quella di tanti altri servizi pubblici come la raccolta rifiuti o il trasporto pubblico. Cosa faranno i Comuni che non hanno risorse da investire? Non faranno niente, e così i servizi andranno sempre peggio. Qualcuno potrebbe obiettare che è stata bocciata l'idea della privatizzazione obbligatoria. Non vogliamo addentrarci in questioni di lana caprina, le aziende pubbliche efficienti avrebbero potuto ben continuare nella loro gestione per il semplice fatto che una legge è sempre migliorabile. È questo il punto: se ci sono modifiche da apportare alle leggi lo si può e lo si deve fare in Parlamento. Per questo sono pagati i signori deputati e i signori senatori, per fare leggi ed anche solo per migliorarle (sia ben chiaro: ci rivolgiamo a tutti i politici), certo non per insultarsi pubblicamente da anni nei *talk show* televisivi trasmessi ormai da tutti i canali persino con più trasmissioni nell'arco dello stesso giorno. L'aver imbarbarito la lotta sino allo *“sputtanamento sistematico”* dell'avversario politico tramite i media ha prodotto, senza che se ne accorgessero, anche lo *“sputtanamento”* delle pubbliche istituzioni, togliendo ai partiti ogni credibilità.

Non meravigli dunque se la gente, anche dimostrando di non volersi troppo bene, ha scelto i De Magistris o i Pisapia. Chi semina vento raccoglie davvero tempesta.

Si potevano e si dovevano condividere i principi importanti e non gettare il Paese nell'ennesima bagarre che ha portato fra l'altro: **per l'acqua**, a non concludere niente; **per il nucleare**, a tagliarci tutti i ponti alle spalle senza avere alternative sufficienti; **per il legittimo impedimento**, ad abrogare una legge che scadeva da sola fra poche settimane. Il tutto perché il PDL non ha voluto difendere le sue leggi ed il PD ha avuto paura di essere superato a sinistra dalla piazza, con il risultato che tutti e due hanno perso voti alle amministrative.

Noi ci dissociamo da tutti gli estremismi, in particolare da quelli **movimentisti**, siano essi arancione o viola, siamo riformisti e, al di là delle **parti in commedia**, vorremmo semplicemente che si ritornasse a una politica che sancisca un armistizio fra le forze più responsabili, che porti nell'immediato a realizzare concordemente scelte in grado di tirare l'Italia fuori dalle secche sulle quali si è arenata. Altrimenti rischiamo di restarci per sempre. E che nessuno continui a giocare a rimpiattino!

● Riccardo Facchini, Gabriele Gallerani  
Gruppo consiliare *“La nostra Anzola”*

## “ Referendum di giugno: il cammino di una nuova civiltà sociale e giuridica che interpella i nostri Comuni

Tutto è cominciato poco più di un anno fa, quando la raccolta delle sottoscrizioni per i referendum sull'acqua come bene comune s'impennò fino a raggiungere 1 milione 400mila firme, record nella storia referendaria. Pochi si accorsero di quel che stava accadendo. Molti liquidarono quel fatto come una bizzarria di qualche professore e/o di agitatori e lo considerarono un fastidio di cui bisognava liberarsi. Basta dare un'occhiata ai giornali di quei mesi. E invece stava succedendo qualcosa di nuovo. Il travolgente successo nella raccolta delle firme era certamente il frutto di un lavoro da tempo cominciato da alcuni gruppi che, come d'incanto, si diffuse in tutti i Comuni italiani: in quel momento incontrava una società che cambiava nel profondo, dove l'antipolitica cominciava a rovesciarsi in una rinnovata attenzione per la politica, per un'altra politica. Ai referendum sull'acqua si affiancarono quelli sul nucleare e sul legittimo impedimento. Nasceva così un'altra agenda politica, alla quale, di nuovo, non veniva riservata l'attenzione necessaria. Mentre i referendari lavoravano per blindare giuridicamente i quesiti e farli dichiarare ammissibili dalla Corte costituzionale, le dinamiche sociali trovavano le loro strade, le loro piazze. Sì, le piazze, perché tra l'autunno e l'inverno questi sono stati i luoghi dove i cittadini hanno ritrovato la loro voce e la loro presenza collettiva. Le donne, le ragazze e i ragazzi, i precari, i lavoratori, il mondo della scuola e della cultura hanno creato una lunga catena che univa luoghi diversi, che si stendeva nel tempo, che faceva crescere consenso sociale intorno a temi veri, nei quali si riconosceva un numero sempre maggiore di persone - il lavoro, la conoscenza, i beni comuni, i diritti fondamentali, la dignità di tutti, il rifiuto del mondo ridotto a merce.

Le piazze italiane, i giovani, le reti sociali, Facebook e Twitter hanno simboleggiato il cambiamento, sono stati come motori delle mobilitazioni italiane. Sarà un caso che coincidevano con quelle del nord dell'Africa? Segno evidente di un rinnovamento nei modi di fare politica che non può essere inteso con le categorie tradizionali, che sfida le oligarchie, che rende inservibile la discussione da talk show. L'impegno per la tutela dei beni comuni si è fatto strada insieme all'idea che si può dire di no, perché un altro modello di sviluppo e di relazioni tra le persone è possibile. Che la competizione non si deve giocare a danno delle condizioni del lavoro, delle risorse del nostro pianeta, dell'identità dei territori in cui si vive.

Il voto del 12 e 13 giugno ha restituito un istituto fondamentale della democrazia - il referendum appunto. L'indicazione di voto è stata netta, non si presta a dubbi: il 57,02% degli elettori ha votato. I *“Sì”* sono pari al 95%. Singolare la partecipazione nella nostra provincia 506.790 votanti (pari al 66,54%). Straordinaria Anzola con il suo 73,51% - è stata anche tra le prime 20 città italiane a superare il quorum alle ore 12 di domenica 12 giugno, frutto pure del lavoro svolto sin dal 2003 dall'Associazione Ambientamoci e dal neonato Comitato Anzolese per il SI'.

Quindi la maggioranza degli italiani ha detto che il voto sul nucleare non ipotizza negativamente il futuro dell'Italia. Al contrario, impone finalmente una seria discussione sul piano energetico, fino a ieri elusa attraverso la cortina fumogena del ritorno alla costruzione di centrali nucleari. Il voto sul legittimo impedimento ci parla di legalità e di eguaglianza, esattamente il contrario della pratica politica di questi anni, fondata sul privilegio e la negazione delle regole. Il voto sull'acqua porta anche in Italia un tema che percorre l'intero mondo, quello dei beni comuni e così parla di un'altra idea di *“pubblico”*. Proprio intorno a quest'ultimo referendum si è registrato il massimo di disinformazione e di malafede.

Il nostro gruppo consiliare, stando sull'onda del movimento per l'acqua pubblica e in coerenza con il nostro programma elettorale, ha promosso in consiglio comunale, prima del referendum:

- 1) L'aggiornamento dello Statuto Comunale *“H<sub>2</sub>O bene comune non commerciabile”*;
- 2) Riflessioni critiche sul modello societario borsistico di HERA SpA e avversato la delibera di consiglio promossa dalla maggioranza del Sindaco Ropa sul cambio societario di Geovest in Holding (ingresso 40% socio privato);
- 3) La contrarietà all'aumento del 10% di H<sub>2</sub>O proposto da ATO/HERA attraverso un'interpellanza al nostro Sindaco.

Sono tutte problematiche legate ai quesiti referendari e prima ancora al concetto *“dell'uso”* dei beni comuni non trasformabili in merce per fare profitti.

Chiediamo che i nostri Sindaci onorino la volontà espressa dai nostri concittadini con il voto, contribuendo ad essere il motore del cambiamento. Da subito bisogna attivare un percorso partecipato con i cittadini per realizzare la volontà dei Sì ai referendum promuovendo una nuova stagione sulla gestione dell'acqua.

L'esito del voto abroga il cosiddetto Decreto Ronchi e non *“obbliga”* più i nostri Comuni a cedere il 40% delle azioni ad un partner privato: si restituiscono così a sindaci e amministrazioni locali le leve di una politica economica e industriale alternativa a quella dei mercati e della finanza.

Va quindi modificata la convenzione con HERA per incamminarsi verso la ripubblicizzazione dell'acqua attraverso una nuova gestione partecipata dei cittadini e degli organi elettivi.

Vanno ritirati i provvedimenti (dicembre 2010 cambio societario di Geovest in Holding) nella gestione dei rifiuti, perché servizio ambientale di pubblico interesse.

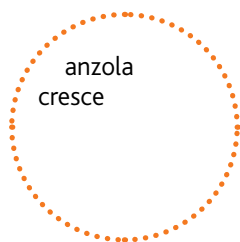
Parigi e altre decine di città francesi hanno ripubblicizzato da tempo la gestione di H<sub>2</sub>O. In tale direzione hanno deliberato subito dopo le elezioni la Puglia con il suo più grande acquedotto europeo, Napoli, alcuni comuni della Calabria - la Toscana si appresta a farlo!

Si sta delineando un modello di sviluppo e sociale diverso, compatibile per le persone e per i nostri territori. Ci auguriamo che il nuovo vento che soffia nel nostro paese moltiplichi gli esempi di un nuovo modo di amministrare i beni comuni attraverso la promozione di imprese sociali di servizi pubblici in concorrenza e in alternativa al privato e alla mercificazione dei beni comuni!

Per i nostri sindaci tutto ciò dovrebbe rappresentare una priorità; noi ad Anzola contribuiremo a farlo, riprendendo le redini di un processo che stava sfuggendo di mano a tutti. Bisogna rioccuparsi di investimenti, lavoro, ambiente, rappresentanza territoriale diretta dei cittadini, per costruire un diverso modello di sviluppo o il nuovo vento ci spazzerà via.

● Antonio Giordano, Nadia Morandi  
Gruppo consiliare *“Sinistra Unita per Anzola”*





## Anzola in Europa: Appunti di viaggio

Il 5-6-7 giugno scorso, accettando l'invito da parte del Comune di Calderara di Reno, ho avuto la possibilità di partecipare in veste di Consigliere comunale con delega alla pace e alla cooperazione internazionale, ad un viaggio di istruzione organizzato per i ragazzi del CCRR di Calderara. In questa esperienza sono stato affiancato dalle stagiste partecipanti al progetto di Terred'acqua "Giovani&Assessori" sulle politiche giovanili, in particolare da Irene Lanzi, titolare nel nostro Comune.

L'itinerario prevedeva la visita alla cittadina francese di Colmar, detta "la piccola Venezia", patria dell'architetto Bartholdi, ideatore della Statua della Libertà e della Tour Eiffel, ma soprattutto sede dell'unico campo di concentramento nazista in terra francese: Struthof- Natzweiler.

Il passaggio al campo, situato al confine tra Francia e Germania, è un luogo altamente significativo: la presenza di Adelmo Franceschini, nostro ex-sindaco ed ex-deportato, ha creato un'atmosfera molto toccante, intensificata dalle letture fatte sui luoghi simbolo del campo, dalla nostra guida Fabrizio Tosi dell'ANED. Davanti al grande monumento alla memoria abbiamo tenuto una breve cerimonia con deposizione di una corona di fiori da parte dei Comuni di Terre d'Acqua, a ricordo di tutte i caduti.

Infine la visita al Parlamento Europeo di Strasburgo. Il parlamentare europeo Salvatore Caronna ha accolto la nostra delegazione, guidata dal sindaco di Calderara Irene Priolo, illustrandoci il funzionamento della "macchina europarlamentare" e invitandoci a seguire il dibattito di un o.d.g. nella grande sala dell'emiciclo.

I luoghi di questa visita non sono stati scelti a caso. Il Parlamento europeo ed il Campo di concentramento: due luoghi agli antipodi che simboleggiano un passato doloroso e un presente/futuro di dialogo, cooperazione, unione tra Stati un tempo in lotta tra loro.

● Davide Querzè  
Consigliere delegato ai temi della pace e della cooperazione internazionale  
Con la collaborazione di Irene Lanzi (Giovani&Assessori 3)



● In primo piano Irene Priolo sindaco di Calderara, Salvatore Caronna eurodeputato, Davide Querzè. Con loro tutti i ragazzi della delegazione.

● I ragazzi e gli operatori coinvolti nella produzione del video CCRR vs RAEE da sx, Irene Lanzi stagista del progetto distrettuale Giovani&Assessori3.0, Eduard Gherca consigliere CCRR, Leonardo Orlandi consigliere CCRR, Luca Righi consigliere CCRR, Eleonora Riberto facilitatrice CCRR, Martina Alberghetti consigliere e Marco Pollastri Centro Antartide.



## Bravi Consiglieri

Un nuovo triennio del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Anzola dell'Emilia è giunto al termine. Un breve resoconto ci aiuta a conoscere questa attività promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Istituto comprensivo.

Con l'anno scolastico 2010-2011 si è concluso un nuovo triennio di attività per il CCRR e la conclusione è stata sancita con la restituzione ufficiale del mandato al Consiglio comunale (degli adulti) nella seduta del 26 maggio scorso.

L'esperienza per i giovani consiglieri è iniziata a fine settembre 2008, quando i ragazzi delle classi quarte e quinte elementari e di prima e seconda media si sono candidati per partecipare al CCRR. I candidati hanno formulato delle proposte, una sorta di programma elettorale, sulla base delle quali, i compagni di scuola li hanno votati ed eletti.

L'insediamento ufficiale del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è avvenuto il 27 ottobre 2008 con l'incontro con il Consiglio comunale degli adulti.

I lavori del CCRR sono iniziati con una prima valutazione di tutte le proposte emerse durante la campagna elettorale per capire quali fossero fattibili e quali invece, pur essendo molto interessanti, non erano realizzabili.

Per capire la fattibilità delle singole proposte, le stesse sono state divise per argomento e quindi sono state approfondite incontrando gli assessori e i tecnici di riferimento per ciascuna area tematica.

Molte proposte dei candidati erano relative all'ambito sportivo, pertanto una delle prime sedute è stata dedicata all'incontro con l'assessore allo sport e il presidente della polisportiva.

Un altro gruppo di idee era relativo all'ambiente, agli animali e alla raccolta differenziata. A seguito di quell'incontro i ragazzi del Consiglio hanno proposto di portare la raccolta differenziata alle scuole elementari e medie.

Portare la raccolta differenziata nelle scuole ha significato per i giovani consiglieri capire come funziona la raccolta differenziata e capire in che modo poteva essere organizzata all'interno di ciascun plesso. Il primo passo è avvenuto con la consegna di bidoncini per la carta, plastica e lattine in tutte le classi; alle scuole elementari alcuni ragazzi hanno fatto il giro delle classi per spiegare come effettuare la raccolta. È stato inoltre realizzato un volantino e dei disegni da attaccare sui bidoncini per aiutare i compagni di scuola a fare la raccolta differenziata in modo adeguato.

Il percorso sulla raccolta differenziata è proseguito anche negli ultimi mesi durante i quali si è realizzato un cortometraggio sulla raccolta dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) in collaborazione con il Centro Antartide. Il video

è stato interamente pensato e realizzato dai ragazzi del CCRR; prima di tutto hanno cercato di capire, insieme ad un esperto, cosa sono i RAEE e come si smaltiscono, dopo di che è stato preparato lo *story board* del video, negli incontri successivi sono state svolte le riprese e il montaggio.

Il cortometraggio è stato presentato alla cittadinanza venerdì 17 giugno in sala del Consiglio ed è online sul canale YouTube del comune ([www.youtube.com/comuneanzola](http://www.youtube.com/comuneanzola)).

In questi tre anni il CCRR di Anzola ha avuto anche occasione di incontrare altri CCRR della provincia di Bologna. L'incontro più significativo è avvenuto il 17 aprile 2010 a Casalecchio di Reno nell'ambito di una giornata di confronto con i CCRR dei Comuni di Calderara di Reno, Casalecchio di Reno e Zola Predosa.

Durante la giornata i ragazzi hanno potuto confrontarsi, tramite momenti non formali ma strutturati, sulle diverse attività dei CCRR ed hanno approfondito alcune tematiche divisi in gruppi di lavoro. Al termine dei lavori di gruppo è stato redatto un documento che è stato consegnato ai Sindaci dei Comuni partecipanti e alla Presidente della Provincia di Bologna.

Queste sono alcune delle attività più significative realizzate dal CCRR in questi anni ma l'importanza dell'esperienza va ben oltre la produzione di un video o di un documento che, seppur importanti, sono semplicemente il risultato evidente e tangibile del percorso partecipato.

Il CCRR può essere descritto come un piccolo laboratorio di partecipazione, un "luogo" di allenamento alla cittadinanza, uno spazio in cui i ragazzi imparano l'importanza di co-partecipare alle decisioni della propria comunità e ad esprimere idee con la consapevolezza del percorso da compiere per realizzarle.

A settembre inizierà il percorso, con la preziosa collaborazione dell'Istituto comprensivo, per la costituzione del nuovo CCRR: verranno aperte le candidature, effettuate le nuove elezioni grazie alle quali verranno individuati i nuovi consiglieri. Al nuovo CCRR avranno la possibilità di partecipare anche i "vecchi" consiglieri in qualità di consiglieri onorari.

● Eleonora Riberto  
Facilitatrice del CCRR di Anzola Emilia

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi dall'ottobre 2008 al maggio 2011: Albani Giorgia, Alberghetti Martina, Antoni Margherita, Benassi Alice, Biagini Riccardo, Chiffi Annamaria, Fanin Giorgia, Galici Sabrina, Gherca Eduard, Lipparini Luca, Nicoli Giorgia, Nicu Andrei Cristian, Orlandi Leonardo, Pedrini Christian, Pieri Margherita, Rabaglino Giorgia, Righi Luca, Rotundo Simone, Seganti Rocco, Vicinelli Emanuele

## Ragazzi turchi e italiani ad Anzola

Grazie ad uno scambio giovanile internazionale un gruppo di ragazzi turchi è stato ospite nel nostro Comune.

Dal 23 al 30 aprile 2011 l'associazione Younet, con il supporto del Comune di Anzola dell'Emilia, ha realizzato il progetto "Towers: history, culture and tradition for social inclusion". Uno scambio giovanile finanziato dalla Comunità europea all'interno del Programma Gioventù in Azione che ha visto coinvolti ragazzi e ragazze italiani e turchi (18 partecipanti), questi ultimi provenienti dalle municipalità di Izmir, Istanbul e Batman. Le attività realizzate hanno consentito ai partecipanti di essere introdotti alla storia e alla cultura italiana e ai valori dell'Unione Europea. In particolare hanno avuto la possibilità di conoscere il contesto sociale e culturale del territorio, attraverso visite guidate alla città di Bologna e al parco storico di Monte Sole, incontri con associazioni locali, discussioni sull'inclusione sociale giovanile, incontri di cineforum, workshop di cucina tradizionale e progettazione europea.

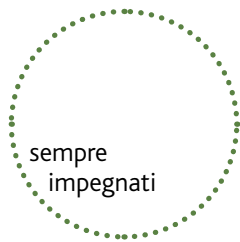
Ciascuna delle attività ha privilegiato metodi di apprendimento non formali allo scopo di consentire ai partecipanti di scambiarsi esperienze, di discutere sulle proprie diversità, di approfondire la propria condizione di cittadino europeo e non, di scambiarsi tradizioni e valori distintivi della propria cultura per arricchirsi della diversità altrui.

● Savino Di Noia,  
Vice presidente associazione Younet e Coordinatore del progetto.



● I ragazzi turchi della delegazione assieme ai ragazzi italiani, ospiti della Centro sociale CA' Rossa





• Bambini della scuola "Caduti per la libertà" all'incontro con Anzola Solidale

• Cena della solidarietà



## Aperti per Ferie!

Un poco di curiosità durante la Fiera, la ruota della fortuna nello spazio Avis l'ha destata. Ai bambini e ai ragazzi che si sono fermati abbiamo offerto gadget vari, agli adulti materiale informativo e promozionale. Ma è stata soprattutto l'occasione per esporre i lavori fatti dai ragazzi delle quinte elementari e delle seconde medie, elaborati vari che gli studenti hanno prodotto a seguito degli incontri avvenuti durante l'anno scolastico.

In questi incontri, i volontari Avis, supportati da un medico del centro trasfusionale, propongono una semplice informazione scientifica e soprattutto cercano di trasmettere un messaggio di solidarietà ai ragazzi affinché se ne facciano portavoce nelle rispettive famiglie. Questo progetto di Avis, recepito dalla scuola e arrivato alla quinta edizione, si chiama "Avis = Solidarietà".

Ai donatori una raccomandazione: non dimenticate di donare prima della partenza per le ferie, a chi ha pensato qualche volta di diventarlo, non aspettate ancora, il fabbisogno è sempre in aumento e in estate la disponibilità cala.

**Centro Mobile di raccolta**, presso il poliambulatorio via XXV Aprile Domenica 25 Settembre.

**Casa dei Donatori Sangue**, via dell'Ospedale 20, chiuso solo il giorno di Ferragosto.

**Non aspettare, il bisogno di sangue non va in ferie!**

## Cari Bambini

Anche quest'anno Guglielmo Guidi di Anzola Solidale, nel mese di maggio, ha fatto visita alla scuola elementare "Caduti per la Libertà" e poi ha incontrato anche i bimbi del catechismo della parrocchia S.S. Pietro e Paolo. In questi incontri Guidi si è fatto portavoce dei bambini del villaggio di Matadi Babusongo (Repubblica Democratica del Congo) per ringraziare dei generosi aiuti pervenuti da Anzola dell'Emilia, che hanno consentito di costruire la nuova scuola elementare adatta ad ospitare un centinaio di bimbi, fra cui anche i 60 orfani aiutati da Anzola Solidale.

Quattro anni di lavoro e quasi 30 mila euro, stanno cambiando la vita di molti bambini attraverso l'opportunità della scolarizzazione.

Gli alunni di Anzola sono idealmente vicini ai loro amici del Congo e da anni raccolgono fondi attraverso numerosi mercatini scolastici e la festa di fine anno. I bambini del catechismo hanno invece realizzato una cassetta salvadanaio ed hanno fatto un fioretto collettivo (una piccola rinuncia personale) per devolvere una moneta ai coetanei africani.

Il signor Guidi ha raccontato il prossimo obiettivo che potrà vedere alleati i bambini di Anzola e l'associazione: la realizzazione del pozzo del paese che eviterà le lunghe camminate per prendere l'acqua a cui ora sono costretti proprio i bambini.

Durante gli incontri è stato proiettato un filmato sulla vita quotidiana nel villaggio e diapositive con la scuola appena ultimata, poi, nel breve colloquio successivo, Guidi ha risposto alle mille curiosità dei bambini e alcuni di essi hanno poi fatto pervenire dei biglietti di saluto e di buon augurio che Anzola Solidale cercherà di far pervenire a Matadi.

A cosa serve tutto questo? Guglielmo Guidi non ha dubbi: "parlare con i bambini significa seminare speranza e voglia di continuare quello che Anzola Solidale ha iniziato dieci anni fa."

●  
P.P.

## Batti cinque!

Prendiamo a prestito questo incitamento sportivo per sottolineare lo straordinario successo della Tavolata della Solidarietà di sabato 25 Giugno in piazza Giovanni XXIII.

La quinta edizione è stata la più partecipata, a tavola sedevano quasi 400 persone e, con il contributo dei circa 40 volontari si è raccolta una cifra che ha superato i 5.000 euro.

Anche quest'anno Coop Adriatica e Coop Casa de Popolo non hanno fatto mancare il loro contributo, il Circolo PD Centro ha dato in uso gratuito quanto richiesto, la Pro Loco ha curato la parte burocratica, procurato tavoli, sedie e offerto le bevande, ma il grosso carico se lo è sobbarcato Ca' Rossa mettendo a disposizione la struttura e le sue attrezzature per la preparazione, conservazione, cottura e distribuzione di quanto servito a tavola, completando il lavoro con il lavaggio delle tovaglie per il prossimo anno. Un ringraziamento particolare va al Sig. Fernando Turrini di Padova che si è avvicinato a noi in ricordo dei suoi antenati anzolesi ed ha voluto contribuire all'iniziativa.

Sotto i gazebo di Avis si è svolta tutta la distribuzione e Assadakah ha offerto il suo tè alla menta.

I volontari delle associazioni presenti si sono fatti pieno carico dei vari compiti e verso mezzanotte la piazza era di nuovo sgombra. Tutto ciò è stato possibile grazie al patrocinio e l'indispensabile contributo dell'Amministrazione Comunale.

Il ricavato dell'iniziativa sarà dato in gestione all'associazione Centro Famiglie per finanziare un progetto a sostegno di un nucleo familiare duramente colpito.

La forte partecipazione, favorita anche da una serata con clima ideale, il gradimento espresso dalla maggioranza dei presenti per la buona cucina, appena smaltita la fatica e lo stress organizzativo, ci fanno già pensare alla Tavolata numero sei, l'appuntamento sarà per il quarto sabato di giugno 2012.

Proveremo a migliorare le piccole cose che non ci hanno soddisfatto e se la partecipazione sarà maggiore...allargheremo la piazza!

●  
Luciano Clò  
Presidente Consulta Volontariato Anzolese.

## Vieni a Verona con noi

Anche quest'anno la Banca del Tempo, associazione di volontariato di Anzola dell'Emilia, organizza, per **domenica 11 settembre 2011**, una gita turistica a Verona, città millenaria ricca di monumenti.

L'iniziativa è aperta a tutti gli aderenti alle Banche del Tempo della regione, ai cittadini di Anzola e dei Comuni limitrofi. Il programma della giornata prevede un viaggio in pullman turistico offerto dalla Banca del Tempo e una visita guidata ai più caratteristici monumenti della città.

La partenza è fissata alle ore 7,00 dell'11 settembre 2011 dal parcheggio in via XXV Aprile (parcheggio scuola media), mentre il rientro da Verona è previsto per le 18,30.

Consumeremo insieme un pranzo "al sacco". Ai partecipanti sarà richiesto un piccolo contributo di 10 euro per le guide turistiche e il parcheggio del pullman.

Per prenotazioni e informazioni:  
cell. 348 5132165,  
oppure e-mail: [bancadeltempo@gmail.com](mailto:bancadeltempo@gmail.com)

●  
Felicia Bianchi  
Coordinatrice Banca del Tempo



Banca del Tempo



PER EMERGENZA FESTIVA PERIODO INVERNALE - DAL 15 OTTOBRE  
AL 15 MARZO - TEL. 348.40.15.529. SABATO: DALLE ORE 8.00 ALLE  
ORE 15.00 - DOMENICA: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 11.00

GESTIONE NORMATIVA "BOLLINO CALORE PULITO"

Via 1° Maggio, 4  
40011 Anzola Emilia (Bo)  
Tel. 051 73.49.68 / 73.54.46 - Fax 051 73.12.05  
Sito web: [www.bertusi.it](http://www.bertusi.it)  
e-mail: [bertusi.caldaie@libero.it](mailto:bertusi.caldaie@libero.it)

**2M**  
**IMPIANTI ELETTRICI**  
**CONDIZIONAMENTO**  
**IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

**Magazzino e Ufficio:**  
**Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia**  
**Tel. 051.735309**  
**Cell. Davide: 3488293820**

**Web: [www.bolognaimpanti.it](http://www.bolognaimpanti.it)**  
**e-mail: [info@bolognaimpanti.it](mailto:info@bolognaimpanti.it)**



## GLI APPUNTAMENTI



PROMOSSA DALLA **PRO LOCO**  
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI  
**ANZOLA DELL'EMILIA**



# ANZOLA *estate* 2011

## DOMENICA 14 AGOSTO

PIAZZA BERLINGUER DALLE ORE 21.30

## FESTA DI FERRAGOSTO

MUSICA E BALLO PER TUTTI CON

### FRANCO PARADISE E CLAUDIA RAGANELLA

DALLE ORE 18.00 FUNZIONERÀ LO STAND GASTRONOMICO CON:  
CRESCENTINE FRITTE, PIADINE, FRIGGIONE, PATATE FRITTE E GELATI

